



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
 UFF II
 Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** il Decreto L.vo n. 297 del 16 aprile 1994 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 17 del 20 gennaio 2009, art. 5 comma 8 con il quale sono definite le competenze istituzionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materia di partecipazione responsabile degli studenti e delle famiglie, per l'integrazione e la comunicazione;
- VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante "linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità", che definisce la cultura della cittadinanza e della legalità come risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche al di fuori della scuola, e che va costruita con la partecipazione delle studentesse e degli studenti, delle famiglie e di tutti i soggetti dell'educazione;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa siglato dal MIUR e dal CONI in data 21 settembre 2007 per la promozione e la valorizzazione della pratica sportiva all'interno delle scuole;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa siglato dal MIUR e il CIP Comitato Italiano Paralimpico siglato nell'anno 21013;
- VISTE** le Linee Guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado emanate in data 4 agosto 2009 Prot. n. 4273
- VISTE** le attività promosse nelle scuole per la promozione dei campionati sportivi studenteschi promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Associate



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), le Regioni e gli Enti locali;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, emanate con D.M. 254 del 16 novembre 2012 e pubblicate in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013, e in particolare l'area disciplinare denominata "Educazione Fisica" nella quale sono specificati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo, il linguaggio del corpo, il gioco, lo sport, le regole e il fair play, salute, benessere, prevenzione e sicurezza);

VISTA l'adesione dell'Italia all'ISF (International School Federation) che ha come missione fondamentale di educare attraverso lo sport. L'ISF è riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale e dall'Unesco. La Federazione Internazionale dello Sport Scolastico nasce nel 1972 in Lussemburgo con assemblea generale costituente alla quale parteciparono 22 Paesi fondatori fra i quali l'Italia. La sua sede istituzionale è ad Anversa (Belgio);

VISTA la legge 107/2015 "La Buona scuola" che cita all'art. 1 comma 7/g: "(...) il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica";

CONSIDERATO che la scuola, soprattutto a seguito dell'introduzione dell'autonomia, è sempre più primario punto di riferimento per la famiglia e per la società; il tempo che il giovane trascorre all'interno dell'istruzione è determinante per lo sviluppo delle sue capacità e potenzialità;

CONSIDERATO che lo sport è uno strumento di legalità e prevenzione della dispersione e si rivela uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica;

CONSIDERATO che è stato realizzato un portale nazionale di riferimento per lo sport a scuola destinato ad alunni e docenti visitabile al sito www.campionatistudenteschi.it destinato alla valorizzazione e l'avviamento della pratica sportiva;

CONSIDERATO l'esperienza positiva maturata durante gli scorsi anni scolastici sull'alfabetizzazione motoria nella scuola primaria attuato nel triennio 2010/2013;

VISTO il DD n. 814 del 24/07/2015, registrato con visto n. 1026 del 05/08/2015 dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale il Direttore Generale la dott.ssa Giovanna Boda attribuisce al dr. Giuseppe Pierro, dirigente di II fascia, titolare dell'Uff. II – welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento, l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di residui, competenza e cassa, nonché la gestione tramite il sistema operativo SICOGE dei capitoli di spesa in esso indicati;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

ADOTTA

il seguente avviso:

“Piano nazionale per il potenziamento dell'educazione motoria e sportiva”

Art. 1

Finalità dell'avviso

Si necessita l'individuazione di un'istituzione scolastica o di una rete di Istituti scolastici in grado di definire l'organizzazione e la realizzazione di iniziative di interesse nazionale che favoriscano la diffusione tra gli studenti di buone pratiche legate alla valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in considerazione del significativo ruolo che la pratica sportiva riveste sia per la crescita dei giovani sia per i valori trasversali che vengono veicolati. Le Istituzioni scolastiche che intendano partecipare sono tenute ad inviare un progetto sulla realizzazione di attività orientate alla valorizzazione e alla sensibilizzazione dell'attività sportiva.

Sarà dato particolare risalto alle iniziative in grado di valorizzare lo SPORT come strumento di inclusione e, più in generale, come elemento fondante nella formazione degli studenti e per la promozione di corretti stili di vita. Sarà fondamentale che gli interventi programmati vadano a valorizzare interventi che si svolgano internamente alle istituzioni scolastiche sia in orario curricolare che extra-curricolare.

Art. 2

Risorse programmate

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente bando sono pari ad euro 800.000,00 (ottocentomila/00) secondo quanto previsto dal DM 435 del 16 giugno 2015 art 9 punto 2/b.

Art. 3

Soggetti coinvolti

Il presente avviso ha come finalità l'individuazione nell'ambito del territorio nazionale di un Istituto Scolastico o di una rete di Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che si occupino della realizzazione del “Piano nazionale per il potenziamento dell'educazione motoria e sportiva” per l'a.s. 2015/2016.

Possono candidarsi alla realizzazione del progetto tutte le Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado presenti sul territorio nazionale, riunite anche nelle forme aggregative di cui agli artt. 7 e 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. Le Istituzioni scolastiche che intendano partecipare sono tenute ad inviare un Piano sulla realizzazione delle seguenti attività:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

1. Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della educazione psico-motoria anche in accordo con Enti e Organizzazioni dello Sport;
2. Ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche sportive all'interno degli Istituti scolastici e all'individuazione di approcci educativi verso l'intrapresa della pratica sportiva;
3. Sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione, in grado non solo di incentivare i giovani alla pratica sportiva, ma anche di introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche;
4. Coordinamento e promozione di iniziative e azioni di intervento in accordo con federazioni sportive, realtà associative e organizzazioni del territorio, in linea con i principi di collaborazione tra mondo della scuola, realtà istituzionali e comunità del territorio;
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica, allo sport, all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, alla corretta alimentazione, all'intercultura, alla dispersione scolastica.

Art. 4

Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione

I progetti dovranno essere presentati utilizzando il modello di cui all'allegato A entro e non oltre il 19 ottobre compreso.

La domanda formulata attraverso la scheda progetto (All. A.), debitamente compilata in ogni sua parte, firmata in originale e protocollata, collazionata con tutti gli allegati previsti (allegati a,b,d) in unico file .pdf denominato: *Sportascuola_Curriculum_CodMecScuola* dovrà essere inoltrata alla seguente mail certificata: dgsip@postacert.istruzione.it.

L'Allegato A si compone di una lettera di trasmissione, di una parte testuale recante l'anagrafica della scuola e la descrizione fattiva del progetto oltre ad una sintetica scheda di budget preventiva che dovrà contenere macrovoci di carattere generale (vedi art. 8 del presente bando) che dovranno poi essere puntualmente articolate e documentate in fase di rendicontazione per la richiesta del saldo (per le modalità di rendicontazione vedi l'art. 5 del presente bando)

I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione Generale per lo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).

Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dei commi a), b), c) del presente articolo nonché le ulteriori disposizioni indicate nell'allegato A o dovessero pervenire secondo modelli diversi di quelli dell'allegato A saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.

Le domande che non dovessero rispettare le modalità di invio previste esclusivamente per via informatica di cui al comma c) del presente articolo, saranno considerate incomplete e pertanto escluse d'ufficio.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).

Art. 5

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale E.F. 2015 l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50% dell'importo assegnato alle scuole vincitrici.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati¹ riferiti all'intero importo del progetto opportunamente vistata dai Revisori dei Conti e contenente la seguente dicitura: *"Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato"*.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione e il successivo invio del saldo dovuto.

La rendicontazione dovrà essere effettuata sulla base di schemi di rilevazione sintetici (tabelle) di cui all'allegato C, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila o unica realizzatrice del progetto medesimo. Qualora il totale dei finanziamenti richiesti dei progetti dichiarati idonei dalla Commissione, superi il totale disponibile pari all'importo indicato all'art. 2, ad insindacabile giudizio della Commissione medesima i progetti che totalizzeranno un punteggio inferiore o uguale a 90/100 potranno essere finanziati in parte,

¹ Per importo liquidato si intende la determinazione dell'esatto ammontare dell'importo dovuto e del soggetto creditore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

previa accettazione dell'istituto medesimo. Si precisa inoltre che l'importo dei progetti presentati non dovrà superare il 10% della somma complessiva di cui all'art. 2.

Art. 6

Valutazione delle candidature

Per la realizzazione delle finalità del presente avviso il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri, tenuto conto che tutte le progettualità dovranno essere completate entro dicembre 2016 e non è possibile presentare progetti articolati su più anni scolastici.

- a) I progetti verranno valutati da una Commissione nominata dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, composta da personale della stessa direzione di comprovata esperienza e professionalità nell'ambito delle attività oggetto del presente Bando, che attribuirà un punteggio, nel limite massimo di 100, nel rispetto dei seguenti criteri:
1. adeguatezza del progetto alle specifiche progettuali indicate nel decreto di cui al comma 2 (massimo 40 punti)
 2. il coinvolgimento di Federazioni Sportive Nazionali, Associazioni ed Enti di promozione sportiva, Università e organizzazioni del terzo settore (massimo 30 punti)
 3. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni scolastiche o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 35 punti)
- b) Tenuto conto dei criteri esposti al comma a), verranno presi in considerazione e valutati anche: la capacità innovativa, l'utilizzo di nuove tecnologie, il raccordo con associazioni, enti e soggetti del territorio, l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, l'eventuale presenza di materiali didattici, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili a scala maggiore e nazionale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
UFF II
Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento

Articolo 7

Cause di inammissibilità e di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di Istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi 2 anni.

Articolo 8

Costi ammissibili

L'Allegato A di cui al presente avviso reca una scheda di budget analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- il funzionamento;
- vitto, alloggio e trasporto;
- acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale;
- spese varie,
- acquisto di beni di consumo o forniture;
- onorari di esperti

Art. 9

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato sul sito MIUR.

Art.10

Allegati

Il presente avviso si compone dei seguenti allegati:

Allegato A: Modello di presentazione del progetto

Allegato B: Modello di rendicontazione

Allegato C: Modello di certificazione bilancio ultimi 2 anni

Roma,

II DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA